



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1023 del 15/09/2023

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DCP/1/CD18/2025 dd 16/07/2025 N. 1023/2023

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023/2023, articolo 4 – stanziamento delibera del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2024. Prime misure di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari. Individuazione del Soggetto Attuatore Protezione civile della Regione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, caratterizzate da eventi atmosferici temporaleschi di eccezionale intensità, con piogge intense ed abbondanti, forti grandinate e raffiche di vento con velocità di picco fino a 130 km/h, che hanno causato cadute di alberi, scopercchiamento di tetti, caduta di massi, danni alle linee elettriche e telefoniche e danni a beni privati e di attività economiche e produttive;

Visto il Decreto 13 luglio 2023, n. 622, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto il Decreto 25 luglio 2023, n. 667, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Preso atto che con Decreto dell'Assessore regione n. 736 del 22 agosto 2023 sono stati individuati i comuni colpiti dagli eventi meteo indicati in oggetto;

Considerate le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni, il Presidente della Regione, in data 26 luglio 2023, con nota protocollo n. 17306, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile, la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale;

Viste le successive integrazioni trasmesse al Dipartimento a mezzo pec, con prot. n. 17538 di data 30 luglio 2023, prot. n. 18233 di data 3 agosto 2023, prot. n. 19787 di data 22 agosto 2023 e prot. n. 19941 di data 24 agosto 2023;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 8 settembre 2023*) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

Dato atto che con la suddetta delibera sono stati stanziati 7.750.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi su beni pubblici, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (*di seguito anche "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023"*) *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia"* (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023*);

Visto in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, con il quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;

Visto inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/2023 ai sensi del quale *"Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

Dato atto che l'Ordinanza n. 1023/2023 all'art. 8, co. 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. n. 24526/2023), agli atti con prot. n. 25574 del 3 novembre 2023, con cui è stata attivata la contabilità speciale n. 6423, intestata al Commissario delegato;

Richiamato il proprio decreto n. 1 del 17 ottobre 2023 (di seguito anche DCR/1/CD18/2023) con cui l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione è stato individuato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1 co.2 dell'Ordinanza n. 1023/2023 e, allo stesso, è stato attribuito il compito di adottare provvedimenti attuativi delle funzioni attribuite al Commissario delegato dall'Ordinanza n. 1023/2023, ivi inclusa la predisposizione di piani e misure, l'erogazione di contributi, indennizzi e rimborsi;

Dato atto che con medesimo decreto la Protezione Civile della Regione è stata individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, con le modalità previste dall'Ordinanza n. 1023/2023 e s.m.i.;

Ricordato il comma 3, articolo 4, dell'OCDPC n. 1023/2023 con cui si dispone che:

“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento della protezione civile ed allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.”;*

Vista la deliberazione n. 1450 del 15 settembre 2023 con la quale la Giunta regionale ha:

- approvato, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, anche in riferimento ai “contributi prime misure di sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili”;
- approvato, tra l'altro, l'allegato B recante *“Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”*;
- autorizzato l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, le strutture dell'Amministrazione regionale, di cui all'articolo 9, comma 3, e gli enti territorialmente interessati, in qualità di enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023;
- autorizzato l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, i termini per la presentazione delle istanze di contributo e i termini da assegnare agli Enti attuatori per l'istruttoria;
- preso atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;
- rimandato a successivo provvedimento per la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Infrastrutture e territorio, Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;

- autorizzato l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali modifiche di carattere non sostanziale agli allegati del medesimo provvedimento, compreso l'Allegato B sopra menzionato;

Visto il decreto dell'Assessore regionale del 18 settembre 2023, n. 839 (di seguito anche DCR/839/PC/2023) con il quale:

- è adottato tra l'altro, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, il documento sub. B) recante le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e delle attività economiche e produttive ("Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023");
- è stata individuata la Direzione centrale Infrastrutture e territorio, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R. 64/1986, quale Ente Attuatore dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili (Allegato B al DCR/839/PC/2023 sopra citato);
- è stato disposto che le istanze di contributo debbano essere presentate in modalità on line attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 19 ottobre 2023 per i danni relativi al patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili;
- è stato stabilito che la Direzione centrale Infrastrutture e territorio, per quanto riguarda le procedure di cui all'Allegato B al DCR/839/PC/2023, provveda entro il 10 novembre 2023 alla trasmissione alla Protezione Civile della Regione dei dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute dai privati mediante adozione di un provvedimento di approvazione delle domande ammissibili;

Visto il Decreto dell'Assessore regionale n. 952 del 18 ottobre 2023 (DCR/952/PC/2023) con il quale:

- è stato adottato, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, il documento allegato sub B bis) recante le "Modalità di presentazione con delega o procura a soggetto terzo, della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze on line attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" alle ore 16.00 del 31 ottobre 2023;
- è stato stabilito che gli Enti attuatori trasmettano entro il 23 novembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute;
- è stato stabilito che gli Enti attuatori adottino i decreti di approvazione delle domande ammissibili e di concessione a favore dei beneficiari entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta regionale di definizione delle modalità di concessione ed erogazione, salvo sospensione dei termini di procedimento per richiesta di integrazione;

Vista la nota PEC del 29/12/2023 (prot. n. 0030235/23) con cui è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1023 del 15 settembre 2023, la ricognizione delle ulteriori misure necessarie per il superamento dell'emergenza, tra cui il fabbisogno correlato alle istanze pervenute per le prime misure di sostegno ai privati (ai sensi del comma 2, lettera c) dell'articolo 25), nonché le ulteriori risorse previste dall'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 29 dicembre 2023, n. 2122, con cui:

- è stato approvato, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, il documento allegato sub B) recante *"Modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023"*;
- è stata assegnata una dotazione finanziaria di 96.500.000,00 euro, a carico del Fondo regionale per la protezione civile, per dare copertura ai provvedimenti di concessione con le modalità dell'Allegato B;
- l'Assessore regionale delegato alla protezione civile è stato autorizzato ad individuare, con decreto adottato ai sensi dell'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario;

Visto il decreto dell'Assessore regionale 16 gennaio 2024, n. 8 (di seguito anche DCR/8/PC/2024), con il quale:

- è stato adottato, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122, il documento allegato sub B) recante *"Modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023"*;
- sono stati assegnati alla Direzione centrale Infrastrutture e territorio i seguenti termini di concessione ed erogazione:
 - entro 90 giorni adozione dei provvedimenti di concessione;
 - entro 30 giorni dalla data di presentazione, adozione dei provvedimenti di approvazione dell'istanza di anticipazione;
 - entro 90 giorni dalla data di presentazione, adozione dei provvedimenti di approvazione della rendicontazione;
- la spesa di 96.055.569,50 euro è stata prenotata a carico del capitolo 12000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986, denominato "Spese correnti derivanti da benefici contributivi per il ristoro danni da eventi calamitosi (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Contributi agli investimenti a famiglie" (U 2.03.02.01.000), a copertura di parte degli oneri derivanti dalle concessioni di cui all'allegato B;

Visto il decreto dell'Assessore regionale 20 marzo 2024, n. 232 (di seguito anche DCR/232/PC/2024) con il quale:

- è stato aggiornato, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122, l'Allegato B) al DCR/8/PC/2024 contenente *"Modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati"*

per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023 Revisione n. 1 del 20 marzo 2024”;

- sono stati assegnati nuovi termini alla Direzione centrale infrastrutture e territorio:
 - entro 180 giorni dalla data del decreto 16 gennaio 2024, n. 8/PC/2024, adozione dei provvedimenti di concessione;
 - entro 90 giorni dalla data di presentazione, adozione dei provvedimenti di approvazione dell'istanza di anticipazione;
 - entro 180 giorni dalla data di presentazione, adozione dei provvedimenti di approvazione della rendicontazione;
- il termine di un anno dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione, assegnato ai beneficiari delle concessioni per presentare la rendicontazione, è stato modificato in due anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione;
- è stato stabilito che, in attuazione alle disposizioni di cui ai punti 6 e 9 della deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122, il termine di giorni 90 dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, assegnato alla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio per l'adozione dei provvedimenti di annullamento, revoca o rideterminazione e previsto dall'art. 10 degli Allegati sub A) e B) del decreto 16 gennaio 2024, n. 8/PC/2024 viene modificato in giorni 180 dalla data di presentazione dell'istanza stessa;
- è stato confermato che in attuazione alle disposizioni di cui al punto 13 degli allegati A) e B) della deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122, la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio effettuerà i controlli entro tre anni dalla data del presente provvedimento;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 con la quale è stato prorogato di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio del Friuli Venezia Giulia;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 con la quale è integrato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023, di ulteriori € 42.170.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 comma 1 del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018 per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

Dato atto che il Dipartimento di Protezione civile ha provveduto al versamento del 50% delle risorse stanziate a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024, nel conto di contabilità speciale n. 6423, intestato al Commissario delegato;

Preso atto dello stato di avanzamento delle procedure contributive avviate a mezzo deliberazione di Giunta regionale n. 1450 del 15 settembre 2023;

Ricordate le premesse della deliberazione n. 1450 del 15 settembre 2023 con cui la Giunta regionale ha avviato la procedura contributiva ai sensi dell'art. 32 septies, LR n. 64/1986, secondo cui:

- la raccolta delle istanze da parte dei privati ed imprese doveva essere avviata anche al fine di anticipare i tempi della ricognizione puntuale dei danni da comunicare al Dipartimento di Protezione civile ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile che individuerà il commissario delegato a seguito della dichiarazione dello stato emergenziale;
- al fine di poter dare copertura ai provvedimenti di concessione anche con risorse statali, ai sensi dell'art. 25 comma 2, lettere c) ed e) del D.lgs. 1/2018, era opportuno individuare modalità di raccolta delle istanze coerenti con le indicazioni ricevute dal Dipartimento della Protezione civile nell'ambito di precedenti emergenze nazionali;

Ricordato, inoltre, il comma 4, articolo 4, dell'Ordinanza n. 1023/2023 *"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'art. 24, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato provvede a riconoscere, anche a integrazione di eventuali contributi parzialmente già corrisposti, in via progressiva, dalla regione al medesimo titolo, i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della protezione civile"*;

Ritenuto, pertanto, che la procedura contributiva regionale avviata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1450/2023, al fine di riconoscere tempestivamente un contributo a privati ed imprese colpiti dall'evento calamitoso di luglio 2023, possa essere riconosciuta, con il comma 4, articolo 4 dell'Ordinanza 1023/2023, come un'anticipazione della procedura contributiva statale;

Valutato di fare proprie le istanze pervenute nei termini della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, a seguito di deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio e abitativo, al fine di integrare, ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1023/2023 ("prime misure di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione", nella misura massima di € 5.000,00), le concessioni adottate dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio;

Ritenuto opportuno individuare la Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente in relazione alla gestione delle procedure contributive "prime misure popolazione" ai sensi dell'OCDPC n. 1023 del 15 settembre 2023;

Valutato, inoltre, che in riferimento alle procedure contributive "prime misure popolazione" di cui all'OCDPC n. 1023/2023 la Protezione civile potrà avvalersi della documentazione trasmessa dalla Direzione centrale Infrastrutture e territorio in relazione alle procedure avviate a mezzo Delibera della Giunta regionale n.1450 del 15/09/2023 e che i dati ivi riportati possono ritenersi, nella sostanza, equiparabili al Modulo B1 – "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione", allegato all' OCDPC n. 1023/2023;

Ritenuto di fissare il termine del 27 agosto 2025 per la trasmissione al Dipartimento della Protezione civile, per presa d'atto, degli elenchi dei beneficiari del contributo "prime misure popolazione", a valere sulle risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024, come previsto dall'articolo 4, comma 4 dell'OCDPC n. 1023/2023;

Ritenuto in ultimo di fare proprio, al fine di dare esecuzione alle procedure contributive di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a) all'OCDPC 1023/2023 (prime misure popolazione), l'elenco dei Comuni colpiti dagli eventi meteo di cui all'OCDPC n. 1023/2023 definito a mezzo Decreto dell'Assessore regionale n. 736 del 22/08/2023;

DECRETA

- 1) Di fare proprie le istanze pervenute nei termini della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, a seguito di deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio e abitativo.
- 2) Di individuare la Protezione civile regionale quale Amministrazione competente alla concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'articolo 4, comma 3, lettera a) dell'OCDPC n. 1023 del 15 settembre 2023, che potrà avvalersi della documentazione trasmessa dalla Direzione centrale Infrastrutture e territorio in relazione alle procedure avviate a mezzo Delibera della Giunta regionale n.1450 del 15/09/2023.
- 3) Di fissare il termine del 27 agosto 2025 per la trasmissione al Dipartimento della Protezione civile, per presa d'atto, degli elenchi dei beneficiari del contributo "prime misure popolazione", a valere sulle risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024, come previsto dall'articolo 4, comma 4 dell'OCDPC n. 1023/2023.
- 4) L'elenco dei Comuni colpiti dagli eventi meteo di cui all'OCDPC n. 1023/2023 è definito dal decreto dell'Assessore regionale n. 736 del 22/08/2023.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Dott. Massimiliano Fedriga

documento informatico sottoscritto digitalmente